

COMUNICATO STAMPA

AL PERSONALE ATA VA RICONOSCIUTO IL DIRITTO ALLA RICOSTRUZIONE INTEGRALE DELLA CARRIERA

Ancora una volta lo Studio Legale Naso & Partners ha ottenuto il riconoscimento dell'integrale ricostruzione di carriera a favore del personale ATA.

"I Tribunale hanno stabilito che il personale ATA ha diritto alla ricostruzione integrale della carriera, con riconoscimento di tutti gli anni di precariato".

I Giudici dei Tribunali di tutta Italia sono, infatti, ormai orientati in un'unica direzione, ossia quella di condannare la condotta del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca che continua illegittimamente a decurtare l'anzianità di servizio del personale ATA della scuola.

Numerose sono le sentenze positive dei tribunali del lavoro di Roma, Velletri, Larino, Siracusa, Bari che hanno riconosciuto il diritto dei dipendenti Amministrativi, Tecnici ed Ausiliari della scuola ad ottenere il riconoscimento in carriera di tutti i servizi pre-ruolo svolti prima dell'assunzione a tempo indeterminato, condannando l'Amministrazione scolastica ad effettuare nuovamente la ricostruzione della loro carriera e **a corrispondere in loro favore ingenti somme di denaro a titolo di differenze sulle retribuzioni percepite per effetto della decurtazione dell'anzianità di servizio attuata in sede di ricostruzione carriera.**

I Giudici hanno condiviso lo stesso orientamento, ribadendo *"la non conformità al diritto comunitario delle norme di legge e delle clausole dei contratti collettivi nazionali di comparto succedutesi nel tempo, in forza delle quali per i dipendenti del MIUR stabilizzati il riconoscimento del pregresso servizio non di ruolo è solo parziale e non completo ed intero, ed in forza delle quali al personale del MIUR non di ruolo spetta il trattamento iniziale previsto per il corrispondente personale di ruolo, senza alcun riconoscimento dell'anzianità di servizio che, al contrario, viene valutato e valorizzato per gli assunti a tempo indeterminato, con la previsione di un sistema di progressione stipendiale secondo fasce di anzianità"* e precisando che *"dette conclusioni non sono suscettibili di modifiche a seguito della recente sentenza della Corte di Giustizia Europea del 20 settembre 2018"*.

È, dunque, necessaria che tutto il personale ATA della scuola si attivi presentando specifico ricorso al tribunale del lavoro al fine di ottenere i suddetti benefici che ingiustamente continuano ad essere negati dal MIUR con il riconoscimento dell'integrale anzianità di servizio ai fini della ricostruzione di carriera e della relativa progressione stipendiale con il riconoscimento degli arretrati dovuti e della conseguente maggiorazione della retribuzione.

COMUNICATO STAMPA

Lo Studio per favorire l'iniziativa a favore degli ATA si occuperà del ricorso senza far sostenere ai ricorrenti alcun costo di avvio del ricorso.

Avv. Domenico Naso